



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**TEDESCO**

**CLASSE:**

**3T**

**A. S.:**

**2022-2023**

**INSEGNANTE:**

**Giuseppe Di Chiara**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
  - 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

- Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza omogenea, con un livello in ingresso più che sufficiente.
- Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza vivace, interessata, nel complesso disciplinata ma piuttosto discontinua nell'impegno e talvolta poco partecipe.
- Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono adeguate.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
2	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
3	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
4	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina	Disciplina





## Curricolo Individuale di Materia Triennio

	riferimento	concorrent e
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento		<b>SE1</b>
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali		<b>SE2</b>
Padroneggiare la lingua tedesca per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER	<b>SE4</b>	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		<b>SE6</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare		<b>SE9</b>
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai diversi contesti	<b>AF1</b>	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto		<b>AF7</b>
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse		<b>AF9</b>

### 2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>C L A S S I  T E R Z E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper produrre brevi testi di sintesi in L2</li> <li>- saper dare e comprendere informazioni di carattere scolastico e professionale</li> <li>- fare confronti</li> <li>- descrivere cose e persone</li> <li>- parlare dei propri sentimenti ed esprimere il proprio punto di vista</li> <li>- leggere testi giornalistici di vario tipo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- futuro</li> <li>- pronomi relativi</li> <li>- was für ein</li> <li>- Präteritum, Plusquamperfekt, Konjunktiv II presente</li> <li>- preposizioni col genitivo</li> <li>- Verbi con preposizione</li> <li>- interrogative indirette</li> <li>- subordinate temporali e concessive</li> <li>- declinazione aggettivo, comparativi e superlativi in funzione predicativa ed attributiva</li> <li>- effettuare un tirocinio in Germania</li> <li>- il curriculum vitae</li> </ul>





## Curricolo Individuale di Materia Triennio

<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere testi al passato</li> <li>- leggere e comprendere semplici testi relativi agli argomenti di carattere commerciale</li> <li>- riflettere su tematiche di educazione civica e fare confronti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la domanda di lavoro</li> <li>- conversazioni telefoniche in ambito professionale</li> <li>- fissare un appuntamento</li> <li>- la sensibilità ecologica in Germania: l'attenzione attiva all'ambiente; una "finestra" sull'attualità.</li> </ul>
--	--

### 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

#### 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE (Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.01		Titolo	
		Allineamento/ Educazione civica	
PERIODO/DURATA (1)  settembre		METODOLOGIA (2) Lezione frontale- lavoro di gruppo- simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo- appunti- LIM  VERIFICHE (4) 1 scritta
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
SE4	SE1 SE2 SE6	Rinforzo delle quattro abilità, revisione del programma svolto e del lavoro assegnato. EDUCAZIONE CIVICA: comprendere la sensibilità ecologica tedesca.	Revisione e approfondimento degli argomenti svolti l'anno precedente. EDUCAZIONE CIVICA: Tempo libero attivo e tematiche ambientali; possibilità per soggiorni-lavoro all'estero, tutela del pianeta. Uno sguardo all'attualità.





## Curricolo Individuale di Materia Triennio

Unità apprendimento n. 02		Titolo	
		Lektion 8	
PERIODO/DURATA (1)  Settembre/ottobre		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni- role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti-L IM  VERIFICHE (4) 1 scritta 1 test
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
L 4	L 1 L 2 L 3 L 6 P 8	Leggere la data e l'anno. Spiegare scelte. Parlare del tempo atmosferico. Fare ipotesi e/o programmi.	La data; La subordinata causale con "weil"; Il caso genitivo; Gli aggettivi dimostrativi "dieser, diese, dieses"; La subordinata temporale e ipotetica introdotta da "wenn"; Le preposizioni + A

Unità apprendimento n. 03		Titolo	
		Lektion 9	
PERIODO/DURATA (1)  ottobre/novembre		METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni- role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti-L IM  VERIFICHE (4) 1 test 1 verifica
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
L 4	L 1 L 2 L 3 L 6 P 8	Fare proposte; parlare di generi alimentari; Fare la spesa; descrivere ambienti e la posizione di oggetti; Dare indicazioni per spostare mobili.	La frase infinitiva; I pronomi indefiniti: "ein..., kein..., welch..."; Il verbo modale "sollen"; i verbi posizionali di moto e di stato; Le preposizioni + A/ D





## Curricolo Individuale di Materia Triennio

Unità apprendimento n. 04	Titolo		
	Lektion 10		
PERIODO/DURATA (1)  dicembre	METODOLOGIA (2) Lezione frontale-lavoro di gruppo-simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo-appunti-LIM	VERIFICHE (4) 1 orale 1 scritto
<b>Competenze (5)</b>	<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento concorrente</b>			

Unità apprendimento n. 05		Titolo		
		Allineamento		
PERIODO/DURATA (1)  gennaio		METODOLOGIA (2) Lezione frontale- lavoro di gruppo- simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMEN TI (3) Libro di testo- appunti- LIM	VERIFICHE (4) 1 scritto
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrent e			
SE4	SE1 SE2 SE6	Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative a settori di rilevanza immediata, gestire semplici conversazioni di routine, riguardanti uno scambio diretto di informazioni circa temi comuni e di attualità.	Revisione delle quattro abilità e ripresa di contenuti affrontati nel corso del trimestre.	



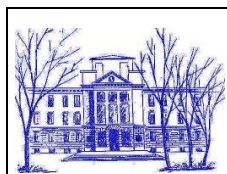


Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Unità apprendimento n. 06		Titolo		
		Lektion 11		
PERIODO/DURATA (1)  gennaio/febbraio		METODOLOGIA (2) Lezione frontale- lavoro di gruppo- simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo- appunti- LIM	VERIFICHE (4) 1 orale e/o 1 test
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE4	SE1 SE2 SE6	Chiedere informazioni ed esprimere dubbi ed insicurezza, chiedere il parere su capi di vestiario, parlare delle proprie esperienze	Interrogative indirette, l'espressione interrogativa "Welch...?", declinazione aggettivo (debole), superlativo in funzione predicativa e attributiva	

Unità apprendimento n. 07		Titolo		
		PCTO: Ein Praktikum in Deutschland		
PERIODO/DURATA (1)  marzo		METODOLOGIA (2) Lezione frontale- lavoro di gruppo- simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo- appunti- LIM	VERIFICHE (4) 1 orale
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE4	SE1 SE2 SE6	Presentarsi, parlare di se stessi e della propria attività. Chiedere un numero di telefono e di parlare con qualcuno. Relazionare sulla propria esperienza di tirocinio. Comprendere testi	Ankunft bei der Firma Das Praktikum Telefontraining Ankunft in der Jugendherberge Grammatik. AMPLIAMENTO: selezione di letture inerenti tematiche professionali.	





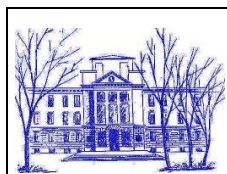
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

		scritti. Chiedere/comprendere informazioni alla reception di un ostello e compilare modulo di registrazione.	
--	--	---	--

Unità apprendimento n. 08		Titolo		
		PCTO: Die Bewerbung		
PERIODO/DURATA (1)  Aprile/maggio		METODOLOGIA (2) Lezione frontale- lavoro di gruppo- simulazioni-role- playing-attività di laboratorio	STRUMENTI (3) Libro di testo- appunti- LIM	VERIFICHE (4) 1 scritto
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE4	SE1 SE2 SE6	Presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative. Comprendere/scriv ere una domanda d'impiego con curriculum. Comprendere testi scritti. Comprendere un annuncio di lavoro e scrivere una domanda d'impiego.	Ein Vorstellungsgespräch Bewerbung mit Lebenslauf Grammatik AMPLIAMENTO: selezione di letture inerenti tematiche professionali.	

Unità apprendimento n. 09		Titolo		
		Termine		
PERIODO/DURATA (1)  Maggio		METODOLOGIA (2) Lezione frontale- lavoro di gruppo- simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENT I (3) Libro di testo- appunti- LIM	VERIFICH E (4) 1 orale e/o test
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			





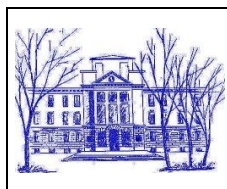
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

SE4	SE1 SE2 SE6	Proporre e concordare un appuntamento per telefono. Comprendere/riferire sugli appuntamenti segnati in agenda. Confermare un appuntamento per iscritto. Comprendere testi scritti. Comprendere e dare informazioni di natura professionale.	Eine Terminvereinbarung Eine Kalenderseite Bestätigung eines Termins.
-----	-------------------	---	---

Unità apprendimento n. 10		Titolo		
		Lektion 12(facoltativa)		
PERIODO/DURATA (1)  maggio/giugno		METODOLOGIA (2) Lezione frontale- lavoro di gruppo- simulazioni-role playing-attività di laboratorio	STRUMENT I (3) Libro di testo- appunti- LIM	VERIFICHE (4)  1 scritto
Competenze (5)		Competenze	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE4	SE1 SE2 SE6	Descrivere fatti biografici, raccontare esperienze passate, parlare del rapporto con i genitori	Il Präteritum, la subordinata temporale con als, während, bevor e nachdem, il Plusquamperfekt, la subordinata concessiva, alcune preposizioni col genitivo.	

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;  
**(2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)  
**(3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)  
**(4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;





**(5)** Indicare il codice delle Competenze.

### **3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**

Considerato che il monte ore da recuperare per le classi comprende progetti di docenti di potenziamento o di organico Covid, progetti di istituto - es. cyberbullismo, educazione salute/ambiente... -, uscite didattiche extraorario curricolare e PCTO per le classi terze, quarte e quinte, il docente valuterà durante il corso dell'anno l'utilizzo del monte ore non in presenza in attività dedicate a:

- percorsi PCTO;
- accompagnamento uscite didattiche o viaggi di istruzione;
- sportelli di recupero o potenziamento per gruppi/intera classe;
- attività in DDI per gruppi di alunni della classe.

**Tali attività saranno declinate al termine dell'anno scolastico, sulla base delle necessità via via emerse.**

### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero si svolgeranno prevalentemente in itinere e nei periodi di allineamento decisi dal collegio dei docenti. Si riprenderanno gli argomenti non assimilati con diversa spiegazione per tutta la classe. Si correggeranno ev. esercizi da svolgere a casa.

### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

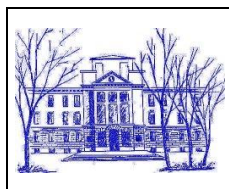
(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
nessuna		

### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
nessuna		





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
nessuna		

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

•	Lezione frontale	•	Cooperative learning
•	Lezione interattiva	•	Problem solving
•	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	•	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
□	Lezione / applicazione	•	Esercitazioni pratiche
•	Lettura e analisi diretta dei testi	•	Altro: classi virtuali

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

	Testo/i in adozione classi terze	Volumi
<b>Autori:</b>	Komplett – Montali, Mandelli, Linzi	1/2  U
<b>Edizioni:</b>	Loescher	
<b>Autori:</b>	Handelsplatz – Bonelli e Pavan	
<b>Edizioni:</b>	Loescher	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

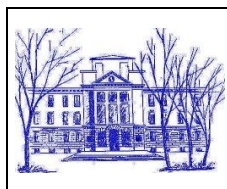
Si userà prevalentemente la LIM.

**10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Prove Pratiche		
Altro	1	1

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi terze	x	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi terze		x	aprile

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 1 a 10, come da griglia approvata dal Collegio Docenti.

I criteri di valutazione faranno riferimento a quando indicato in sede di programmazione di materia, in particolare:

**PER LO SCRITTO:**

- competenza comunicativa
- competenza grammaticale
- padronanza del lessico
- capacità di articolare il proprio pensiero
- ricchezza del contenuto

**PER L'ORALE:**

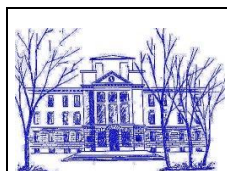
- competenza comunicativa
- competenza grammaticale
- padronanza del lessico
- disinvoltura espositiva
- ricchezza del contenuto
- pronuncia corretta

**PER IL PERCORSO FORMATIVO:**

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Come regola di massima per raggiungere la sufficienza l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti ad essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Vale a dire che per svolgere il compito richiesto in modo efficace (voto 6) deve "passare" la comunicazione, senza che eccessivi errori la inficino.





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza viene considerato al 66 - 70% degli item corretti, applicando la seguente tabella di conversione:

TABELLA PER LA VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
60-65	5,5
53-59	5
46-52	4,5
40-45	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
	nessuno
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30.10.2022

Il Docente  
Giuseppe Di Chiara





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<b>MATERIA</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>
<b>CLASSE</b>	<b>3<sup>a</sup>T Indirizzo AFM</b>
<b>A. S.</b>	<b>2022/2023</b>
<b>INSEGNANTE</b>	<b>Prof. Annunziata Candida Fusco</b>

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

**2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

**2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**

**2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA  
PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO  
DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio Nuovo Ordinamento****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe, tranne due nuovi alunni, proviene dalla precedente 3t. Il livello è mediamente discreto, salvo poche eccellenze. La classe ha mantenuto un buon livello di partenza, in continuità con lo scorso anno.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Si adottano i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
2	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economico, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto e dalla economia
3	Riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
4	Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali
5	Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti
6	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Si adottano le competenze e si indica la modalità attraverso la quale la disciplina contribuisce al raggiungimento dei risultati di apprendimento -DM n. 4/2012- individuati dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe. Si trascrivono i codici delle competenze così come attribuiti nella matrice delle competenze del TRIENNIO).*

**Finalità generali:**

L'insegnamento del diritto e dell'economia si propone in primo luogo di ampliare la cultura generale dei discenti attraverso l'acquisizione dei principi che reggono gli istituti basilari della vita sociale ed economica italiana ed inoltre di far conoscere la struttura dello stato al fine di maturare un profondo senso civico. La formazione di "cittadini" resta sempre un obiettivo ambizioso per la nostra disciplina.



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio Nuovo Ordinamento**

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. SE6	<b>R</b>	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto. AF7	<b>R</b>	
Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda. AF8	<b>R</b>	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. AF9		<b>C</b>
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. AF14		<b>C</b>
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. AF17		<b>C</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. SE9		<b>C</b>
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. SE3		<b>C</b>



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio Nuovo Ordinamento****2.3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

(Coerenti con le determinazioni dal Dipartimento disciplinare, cui si possono riferire)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI terze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper capire il testo in adozione.</li><li>• Sapersi esprimere correttamente in italiano scritto e orale.</li><li>• Analisi corretta ma limitata agli aspetti fondamentali e sintesi elementare che verrà affinata con la critica nel percorso verso l'esame di Stato.</li><li>• L'esposizione adeguata, uso di linguaggio specifico solo fondamentale all'inizio del percorso e poi tecnico verso l'esame di Stato.</li><li>• Applicazione schematica delle conoscenze minime.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Per i contenuti si ritiene di considerare tutti quelli riportati e previsti nella programmazione sotto riportata.</li><li>• Le conoscenze solo essenziali dei contenuti minimi, con lievi errori così come nel rispetto della tabella di valutazione.</li></ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

**recupero in itinere****RECUPERO E SOSTEGNO**

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma. È prevista, se ritenuto utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curriculari.

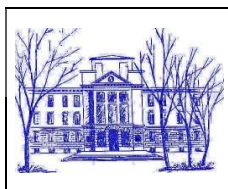
Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

**POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO**

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio Nuovo Ordinamento**

approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal Consiglio di Classe che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione	Periodo
Attività di educazione finanziaria	Webinar e uscite didattiche in BI	Primo e secondo periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione / Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione / Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem-solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role-playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

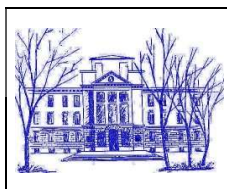
Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dagli studenti - per sviluppare il loro senso critico.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività*





## Curricolo Individuale di Materia Triennio Nuovo Ordinamento

*integrative, interventi di esperti, ...)*

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

<b>Titolo</b>	<b>Laboratorio di economia politica</b>	UNICO 3 <sup>e</sup> e 4 <sup>e</sup> classi
<b>Autore</b>	<b>L. GAGLIARDINI – G. PALMERIO</b>	
<b>Edizioni</b>	<b>LE MONNIER SCUOLA</b>	

### 9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Si utilizzano lim e altri strumenti digitali.

### 10. VERIFICHE

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
  - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
  - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

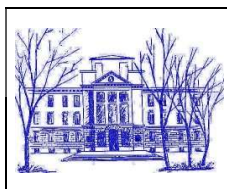
### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e dal Dipartimento disciplinare, cui si possono riferire)*

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
  - ☐ dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
  - ☐ dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
  - ☐ dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio Nuovo Ordinamento**

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

**12 ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
...	
...	
...	
...	

Bergamo, 2 novembre 2022

Il Docente

Annunziata Candida Fusco





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<b>MATERIA</b>	<b>DIRITTO</b>
<b>CLASSE</b>	<b>3<sup>a</sup> T Indirizzo AFM</b>
<b>A. S.</b>	<b>2022/2023</b>
<b>INSEGNANTE</b>	<b>Prof. Annunziata Candida Fusco</b>

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

**2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

**2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**

**2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA  
PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO  
DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe, tranne due nuovi alunni, proviene dalla precedente 3t. Il livello è mediamente discreto, salvo poche eccellenze. La classe ha mantenuto un buon livello di partenza, in continuità con lo scorso anno.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Si adottano i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
2	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
3	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali e la loro dimensione locale/globale.
4	Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
5	Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.
6	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimenti disciplinari.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC).*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. SE1	R	





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. AF10	<b>R</b>	
individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. AF13		<b>C</b>
utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. SE3	<b>R</b>	
riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. SE6		<b>C</b>
utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. SE9		<b>C</b>
analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa. AF16		<b>C</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>CLASSI terze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper capire il testo in adozione.</li> <li>• Sapersi esprimere correttamente in italiano scritto e orale.</li> <li>• Analisi corretta ma limitata agli aspetti fondamentali e sintesi elementare che verrà affinata con la critica nel percorso verso l'esame di Stato.</li> <li>• L'esposizione adeguata, uso di linguaggio specifico solo fondamentale all'inizio del percorso e poi tecnico verso l'esame di Stato.</li> <li>• Applicazione schematica delle conoscenze minime.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per i contenuti si ritiene di considerare tutti quelli riportati e previsti nella programmazione sotto riportata.</li> <li>• Le conoscenze solo essenziali dei contenuti minimi, con lievi errori, così come nel rispetto della tabella di valutazione.</li> </ul>



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. *In itinere* - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - *In orario pomeridiano* secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

**recupero in itinere****RECUPERO E SOSTEGNO**

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuto utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curriculari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

**POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO**

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

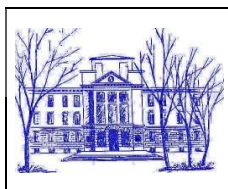
(Attività deliberate dal Consiglio di Classe che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione / Discipline coinvolte	Periodo



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dagli studenti - per sviluppare il loro senso critico.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

<b>Testo in adozione</b>	CORSO DI DIRITTO civile e commerciale	<b>Volume</b>
<b>Autori</b>	P. Ronchetti	UNICO
<b>Edizioni</b>	ZANICHELLI	3 <sup>e</sup> e 4 <sup>e</sup> classi

**9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Si utilizzano lim e altri strumenti digitali.

**10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi





## Curricolo Individuale di Materia Triennio

per chiarimenti;

- **verifiche sommative** consistenti in:

- interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
- oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
  - ☐ dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
  - ☐ dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
  - ☐ dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

### 12 ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
...	
...	
...	
...	

Bergamo, 2 novembre 2022

Il Docente

*Annunziata Candida Fusco*



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

**MATERIA:**

**ECONOMIA AZIENDALE**

**CLASSE:**

**3<sup>^</sup>T**

**A. S.:**

**2022-23**

**INSEGNANTE:**

**Manuela casali**

## **INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

### **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

Vedasi Piano didattico della classe.

### **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

#### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
2	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
3	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
4	Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione.
5	Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti.
6	Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.
7	Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.
8	Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale

#### **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

<b>Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.	<b>AF7</b>	





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	<b>AF10</b>	
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	<b>AF11</b>	
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	<b>AF12</b>	
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	<b>AF13</b>	
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.	<b>AF4</b>	
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	<b>AF5</b>	
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	<b>AF6/14</b>	
Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.	<b>AF15</b>	
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	<b>AF1</b>	
Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.		<b>AF16</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>C L A S S I  T E R Z E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Reperire, rappresentare e commentare dati economici in funzione di specifiche esigenze conoscitive</li> <li>Riconoscere l'assetto strutturale di una impresa con analisi di organigrammi</li> <li>correlare e comparare finanziamenti ed impieghi</li> <li>rappresentare e documentare procedure e flussi informativi</li> <li>redigere la contabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Strumenti e modalità di rappresentazione e comunicazione dei fenomeni economici</li> <li>Teorie e principi di organizzazione aziendale</li> <li>Correlazioni, calcolo ed analisi del fabbisogno finanziario e relative fonti finanziamento</li> <li>Strumenti di rappresentazione, descrizione e documentazione delle procedure e dei flussi informativi</li> <li>Regole e tecniche di contabilità generale</li> </ul>

## **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

U.A. conformi alla programmazione del Dipartimento di Materia.





#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere, e nel periodo di allineamento/recupero previsto dal calendario scolastico: ripresa degli argomenti con diversa spiegazione e/o svolgimento di ulteriori esercizi per tutta la classe; correzione di esercitazioni specifiche da svolgere autonomamente a casa; indicazioni mirate per favorire lo studio individuale.

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

Non previste.

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Non previste.

#### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Vedasi Piano didattico del Consiglio di classe.

#### **8. METODOLOGIA**

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi di testi
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: contributi personali studenti (esperienze, ricerche, ecc.)

#### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>Testo in adozione:</b>	<b>Entriamo in azienda up</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Astolfi, Rascioni & Ricci	1
<b>Edizioni:</b>	Tramontana	

##### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Utilizzo della LIM per vivacizzare la lezione frontale rendendola più coinvolgente, con particolare attenzione alla gradualità dei concetti permettendo agli alunni di condividere strategie utili per lo svolgimento del



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

compito.

## 10. VERIFICHE

Come definite in sede di Dipartimento di Materia.

## 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

GIUDIZIO SINTETICO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO
ECCELLENTE	Piena padronanza di concetti, linguaggi e procedure  Assenza di errori di ogni genere	Produzione di lavori completi e approfonditi anche con soluzioni originali  Metodo del tutto autonomo	Rielaborazione personale e autonoma Capacità di attingere alle fonti documentarie Capacità di effettuare coordinamenti sicuri e significativi Capacità di muoversi nelle reti concettuali costruite e ben strutturate Esposizione fluida e sicura Lessico ricco e sempre adeguato	10
OTTIMO	Conoscenze complete chiare adeguatamente approfondite Assenza di errori	Applicazione corretta, adeguata anche a casi più complessi con qualche imperfezione Metodo autonomo	Analisi e sintesi chiare complete, coerenti, corrette Rielaborazione autonoma Esposizione corretta Lessico adeguato	9
BUONO	Chiare e complete con qualche approfondimento e senza errori concettuali o formali significativi	Sicurezza operativa; applicazione chiara e autonoma Metodo organizzato e razionale	Linguaggi disciplinari corretti Comprensione critica Esposizione sicura e personale	8 ½ 8
DISCRETO	Complete ed organiche Assenza di errori rilevanti	Corretta rappresentazione del lavoro Metodo organizzato	Analisi e sintesi chiare e complete Capacità di collegare argomenti e di esporre in modo disinvolto	7 ½ 7
SUFFICIENTE	Acquisizione dei contenuti a livelli essenziali	Applicazione schematica ma corretta delle conoscenze minime Metodo accettabile	Analisi corretta, limitata agli aspetti fondamentali; sintesi essenziale Esposizione chiara e semplice	6 ½ 6
INSUFFICIENTE	Conoscenze essenziali con evidenti incertezze diffuse ed alcuni errori determinanti	Applicazione ed organizzazione del lavoro dipendente e meccanica	Analisi e sintesi imprecise e condotte in modo incerto Esposizione incerta ed approssimativa Uso non sempre appropriato del lessico	5
GRAV. INSUFF.	Conoscenze lacunose e scoordinate Presenza di errori diffusi e gravi	Metodo non organizzato Applicazione meccanica e imprecisa con errori	Analisi e sintesi parziali con qualche errore Esposizione impacciata e scorretta Lessico non sempre adeguato	4 ½ 4



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

NEGATIVO	Acquisizione gravemente lacunosa dei contenuti minimi irrinunciabili con conseguenti errori gravi e diffusi	Metodo pressoché assente Applicazione molto limitata delle conoscenze minime con errori di procedura	Analisi e sintesi molto parziali e mancanti di elementi fondamentali Esposizione faticosa	3 ½ 3
DEL TUTTO NEGATIVO	Quasi nulle o gravemente scoordinate e confuse.	Nessuna organizzazione dello studio Impegno saltuario e inconsistente	Analisi molto difficoltosa; non coglie il senso dell'informazione Esposizione scorretta	2
NULLO	Situazioni legate a difficoltà generalizzate senza alcun impegno e con assenza di qualsiasi apprendimento. Casi particolari	Nulle	Nulle in relazione all'assenza di conoscenze	1

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Alla data attuale non sono presenti alunni con certificazione.

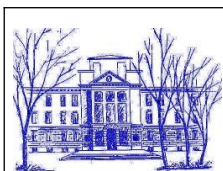
Bergamo, 03 novembre 22

La Docente  
Manuela Casali



	<p>Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo</p>
	<p><b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b></p>





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**INFORMATICA**

**CLASSE:**

**3<sup>^</sup>T – Indirizzo AFM**

**A. S.:**

**2022/23**

**INSEGNANTE:**

**Prof. Bruno Morpurgo**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 17 alunni di cui 7 femmine e 10 maschi.

La classe ha un buon punto di partenza, è un gruppo ben amalgamato, e risulta nel complesso interessata alle lezioni e con una buona attitudine nel lavorare.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

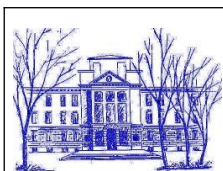
*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
2	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
3	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
4	Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
5	Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici;

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*



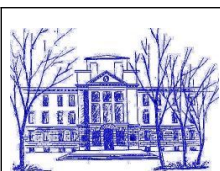


Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;		<b>SE1</b>
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;		<b>SE2</b>
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.		<b>SE3</b>
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative		<b>SE7</b>
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;	<b>AF1</b>	
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi, con riferimento alle differenti tipologie d'impresa;	<b>AF2</b>	
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;	<b>AF3</b>	
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;	<b>AF5</b>	
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;	<b>AF6</b>	
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;		<b>AF11</b>
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date		<b>AF12</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*





## Curricolo Individuale di Materia Triennio

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Creare postazioni di lavoro sicure</li> <li>➔ Scegliere la licenza software più adatta alle esigenze aziendali</li> <li>➔ Creare protocolli aziendali che siano di salvaguardia al rispetto della privacy</li> <li>➔ Costruire semplici algoritmi e rappresentarli in linguaggio di pseudocodifica.</li> <li>➔ Identificare caratteristiche e struttura del sistema Informativo</li> <li>➔ Scegliere il sistema informatico più adeguato alle esigenze dell'azienda, documenti e oggetti multimediali in formato Web da pubblicare nei siti Internet</li> <li>➔ Progettare e realizzare pagine web</li> <li>➔ Gestire un foglio elettronico</li> <li>➔ Gestire le funzioni avanzate di Excel per il calcolo e l'analisi dei dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Le normative relative alla sicurezza in ambito ICT</li> <li>➔ Le tipologie delle licenze d'uso del software</li> <li>➔ Il diritto d'autore</li> <li>➔ La normativa sul rispetto della privacy</li> <li>➔ Progettazione pagine Web</li> <li>➔ Strumenti per realizzare pagine Web</li> <li>➔ Il linguaggio HTML</li> <li>➔ La formattazione, Sfondi e Titoli, Tabelle - Punt elenco - Immagini - link</li> <li>➔ La descrizione degli algoritmi</li> <li>➔ Le strutture di controllo</li> <li>➔ Algoritmi</li> <li>➔ Costruzione di fogli di calcolo con l'utilizzo di formule e funzioni.</li> <li>➔ Gestione e personalizzazione di grafici</li> <li>➔ Excel Avanzato <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Filtro dei dati</li> <li>◆ Riepilogo di dati</li> <li>◆ Tabella Pivot</li> </ul> </li> <li>➔ Classificazioni reti</li> <li>➔ Comunicazione e trasmissione in rete.</li> <li>➔ Le reti locali.</li> </ul>

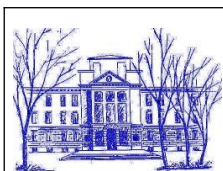
### 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

#### 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

PERIODO/DURATA (1)		METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrent e			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

*(Ripetere lo schema per ogni modulo)*

**(1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

**(2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

**(3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

**(4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

**(5)** Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,  
APPROFONDIMENTO**

*(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)*

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI  
DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI  
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

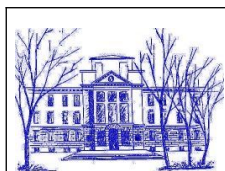
**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

Testo in adozione:		Volumi
<b>Autori:</b>	NUOVO INFORMATICA & IMPRESA Per Amministrazione, Finanza e Marketing Camagni e Nikolassy	unico
<b>Edizioni:</b>	Hoepli	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

### **10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte		2
Prove Pratiche	2	1
Altro		

Alcune prove scritte possono essere sostituite da prove pratiche, orali o test.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 03/11/2022

Il Docente  
prof. Bruno Morpurgo





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**INGLESE**

**CLASSE:**

**3T**

**A. S.:**

**2022-23**

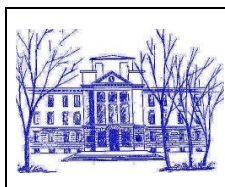
**INSEGNANTE:**

**LANDOLINA CALOGERA**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

### **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da un gruppo di 10 maschi e 7 femmine provenienti tutti/e dalla 2T, tranne un alunno che proviene da altro istituto.

Non c'è continuità didattica.

Sulla base di una prima verifica e delle osservazioni sistematiche, la classe mostra un livello in ingresso mediamente discreto. Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono generalmente rispettosi delle regole della vita scolastica, abbastanza interessati e partecipi e piuttosto equilibrati sia nella gestione della relazione tanto tra docenti e studenti, sia all'interno del gruppo dei pari. L'impegno risulta, complessivamente, buono.

### **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

#### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)1
2	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
3	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
4	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.





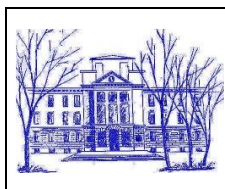
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	<b>SE1</b>	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		<b>SE3</b>
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER	<b>SE4</b>	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		<b>SE6</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		<b>SE9</b>
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.	<b>AF1</b>	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.		<b>AF7</b>
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.		<b>AF9</b>





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

### **2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

<p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni, della comprensione globale e analitica in messaggi chiaramente articolati, scritti ed orali, anche di interesse personale, quotidiano, sociale o di attualità.</p> <p>Utilizzare dizionari monolingue e bilingue.</p> <p>Comprendere dialoghi, letture e messaggi articolati, formali e informali, relativi a diversi ambiti.</p> <p>Interagire in modo accettabile, in dialoghi coerenti e pertinenti alla situazione data, utilizzando in modo corretto le funzioni linguistiche note.</p> <p>Svolgere esercizi grammaticali di diverso tipo.</p> <p>Scrivere lettere di tipo formale ed informale, articoli, semplici composizioni di tipo narrativo ed argomentativo e semplici riassunti in modo sufficientemente corretto.</p> <p>Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche.</p>	<p>Strategie per la comprensione globale e dettagliata di testi, scritti o orali, su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o di attualità.</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi all'ambito personale, sociale e all'attualità</p> <p>Tecniche d'uso del dizionario monolingue inglese, bilingue italiano-inglese.</p> <p>.</p> <p>Strutture grammaticali fondamentali di relativa complessità.</p> <p>Corretta pronuncia del repertorio lessicale e padronanza dell'intonazione delle frasi.</p> <p>Aspetti comunicativi, socio-linguistici e para-linguistici, della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Caratteristiche di diverse tipologie di testi quali lettere personali, articoli di giornale, descrizioni.</p> <p>Elementi socio-culturali relativi al mondo anglosassone.</p>
---	--

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Non sono previste variazioni rispetto alla programmazione di dipartimento.

### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,**

Si prevedono i seguenti interventi di recupero:

- in itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, correzione in classe delle verifiche, lavoro individuale con assegnazione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa
- due periodi di allineamento a settembre e gennaio.

Per le altre modalità di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, si rimanda a quanto definito nel PTOF.





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina): **non previste al momento.**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI:** **non previste.**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC):** **non previste.**

**8. METODOLOGIA**

Si elencano le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento:

- lezione frontale
- lezione interattiva
- lezione multimediale
- problem solving
- role playing, flipped classroom, pair work, group work, peer to peer.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

Testi in adozione
<b>Performer with new preliminary tutor updated volume 2</b>
Zanichelli
Edoardo Jordan, Patrizia Fiocchi
<b>New Grammar Files Blue Edition</b>
Trinity Whitebridge
Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier
<b>Let's do business in English</b>
Revellino P., Schinardi G., Tellier E.
Zanichelli

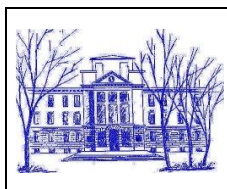
**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Viene utilizzata regolarmente la lavagna interattiva sia per condividere il libro digitale sia per navigare sui siti atti all'esercizio della lingua studiata.

**10. VERIFICHE**

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Prove Scritte	2	3
Test d'ingresso	no	
Prove parallele	no	

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

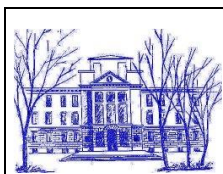
Si fa riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE): non presenti.**

Bergamo, 03/11/22

La Docente  
Calogera Landolina





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

IRC

**CLASSE:**

3T

**A. S.:**

2022/2023

**INSEGNANTE:**

LONGHI MICHAEL

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è formata da 17 studenti, 14 alunni si avvalgono dell'ora di IRC. Il gruppo degli avvalentesi si presenta molto collaborativo e con una ottima predisposizione al dialogo e al confronto. Il clima è molto positivo e la lezione è sostenuta da interventi pertinenti. Non sono state somministrate prove d'ingresso. In questa prima fase di osservazione non si riscontrano particolari problematicità.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

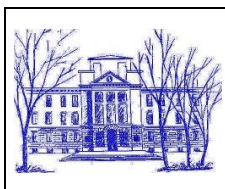
Risultati di apprendimento relativi al pecup	
	<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</i>
	<i>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</i>
	<i>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</i>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</i>		<b>SE3</b>





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<i>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</i>		<b>SE6</b>
<i>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</i>		<b>SE6 SE8</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.*

*Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.*

*Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.*

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*Non ci sono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento.*

### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*Qualora necessario, in itinere.*

### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

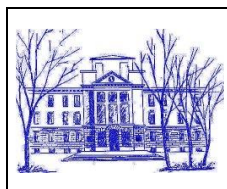
*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Periodo</b>

### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>






**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:*

- 1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;*
- 2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;*
- 3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;*
- 4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.*

*L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.*

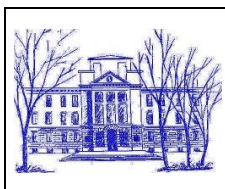
*Tutte le unità di apprendimento prevedono varie metodologie didattiche:*

- lezioni frontali*
- Lezioni interattive*
- Lavori di gruppo*
- Utilizzo di mezzi audiovisivi*
- Problem solving*
- Metodologia della ricerca*

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*Il dipartimento delibera di non adottare il libro di testo per le classi terze relativamente all'a.s. 2022/23 (Luigi Solinas, La vita davanti a noi, ed SEI) per le seguenti motivazioni: l'utilizzo di strumenti disponibili in rete o creati ad hoc dai singoli docenti consente una didattica maggiormente agganciata ad una realtà in continuo divenire. L'attenzione che tradizionalmente il dipartimento presta alle emergenze culturali da rileggere alla luce del messaggio cristiano, impone spesso il non utilizzo del libro di testo (evidentemente statico nella*





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

*propria proposta) i cui contenuti di base possono essere comunque reperiti tramite altri canali e fonti.*

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

*Gli strumenti LIM/PC/Digiquadro saranno utilizzati durante le ore di IRC.*

**10. VERIFICHE**

*È prevista una verifica orale per ogni periodo – attraverso una riflessione personale degli studenti legata a ciascuna unità di apprendimento. La valutazione prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato e di rivedere metodologie ed obiettivi.*

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*In coerenza con le determinazioni del Collegio dei Docenti e seguendo le linee condivise con il Dipartimento di IRC.*

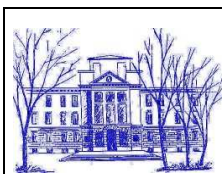
**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 2 novembre 2022

Il docente  
**MICHAEL LONGHI**





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**CLASSE:**

**3<sup>^</sup>T a.f.m.**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**GIANLUCA CAIVANO**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

Dal punto di vista cognitivo, il gruppo classe, dalle prime rilevazioni, appare decisamente equilibrato e in continuità con le dinamiche dello scorso anno scolastico: infatti ad un nutrito gruppo di alunne/i che si mostrano generalmente interessati e coinvolti nell'interazione didattica, abbastanza partecipi al dialogo educativo, piuttosto motivati allo studio, nonché mediamente diligenti nello svolgimento del lavoro scolastico e domestico, ne corrisponde un altro, più ristretto, che si mostra generalmente passivo, superficiale e già poco puntuale nell'assolvimento degli impegni scolastici.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono generalmente rispettosi delle regole della vita scolastica, e piuttosto equilibrati nella gestione della relazione tanto tra docenti e studenti, quanto all'interno del gruppo dei pari, pur manifestandosi qualche caso di non piena integrazione nel gruppo.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
2	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
3	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
4	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione
5	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; SE1. Una palestra e verifica dei progressi in questo ambito sarà la modalità di partecipazione e di intervento nelle diverse attività	X	





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

didattiche disciplinari ed - eventualmente - in quelle integrative.		
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; SE2. La stesura di testi e schemi individuali ed in piccolo gruppo per presentare alla classe una rielaborazione degli argomenti disciplinari e/o eventuali approfondimenti sarà una modalità consueta di lavoro didattico e favorirà la formazione di competenze in questa direzione.	<b>X</b>	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; SE3. Le discussioni guidate in classe e l'invito a prendere posizione e motivarla sarà uno strumento di lavoro in preparazione del tema scritto in classe, che richiede proprio una presa di posizione e la sua argomentazione scritta su temi problematici della vita e della cultura del presente e del passato.	<b>X</b>	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; SE9. Gli allievi saranno invitati a sviluppare gli argomenti affrontati in classe con ricerche personali in rete.		<b>X</b>
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti; T1. Verranno supportate eventuali iniziative pluridisciplinari orientate in questa direzione.		<b>X</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>CLASSE TERZA</b>	<p>Incrementare la padronanza dei mezzi espressivi a livello orale e scritto, sotto il profilo della comprensione e della produzione.</p> <p>Essere sempre più consapevoli del funzionamento del sistema linguistico anche attraverso uno studio della lingua nelle sue varianti diacroniche e sincroniche.</p> <p>Acquisire la consapevolezza della complessità del fenomeno letterario nelle sue implicazioni storiche, culturali e sociali.</p> <p>Riconoscere elementi caratteristici dello stile dei singoli autori.</p> <p>Saper inquadrare un testo letterario nella poetica dell'autore e nel contesto storico-culturale.</p> <p>Produrre testi afferenti alle diverse tipologie testuali della prima prova scritta dell'Esame di Stato.</p>	<p>Testi, autori e correnti letterarie fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana, con riferimenti alle letterature europee, dal Duecento al Cinquecento, a scelta del docente.</p> <p>Caratteristiche e struttura dei testi scritti.</p> <p>Produzione di testi informativo-argomentativi e secondo le tipologie d'esame.</p>

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Si fa riferimento a quanto già definito nella Programmazione di Dipartimento e non sono previste U.A. ulteriori.

### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)*

Saranno previste, laddove possibile e necessario, e in base alle diverse esigenze emerse dal gruppo classe o ravvisate dal docente, attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento in itinere e nelle modalità definite e deliberate dagli organi collegiali nel corso dell'anno scolastico.

### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione	Periodo
"Essere (se stessi*) o non essere"	Proiezione di cortometraggi e analisi e dibattito sui temi del bullismo e dell'LGBT+fobia a cura degli operatori del "Progetto Orlando"	secondo

### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Non previste

### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Non previste

### **8. METODOLOGIA**

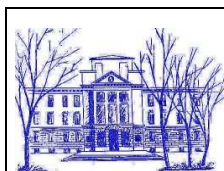
*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

La metodologia della letteratura del triennio si fonda sullo studio del modello culturale letterario attraverso l'analisi dei testi (rapporto testo/contesto) considerando il testo letterario come momento centrale della pratica didattica in quanto sistema di "segni" operante in un concreto (e quindi storico) circuito comunicativo (emittente, codice, pubblico destinatario, luoghi di produzione, modalità di fruizione, etc...).

Gli strumenti di lettura verranno attinti dalla linguistica testuale accompagnata e/o integrata da altre tipologie di approccio e saranno finalizzati alla comprensione e interpretazione del testo letterario.

Il rapporto testo/contesto si preciserà mediante l'identificazione dei suoi elementi costitutivi: l'intellettuale e la sua classe di provenienza, la sua organicità o meno ad essa, il suo rapporto con la committenza e il pubblico, il codice scelto, i generi, i temi e i modelli culturali che veicola.



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

A tal fine si procederà secondo tali modalità:

- analisi dei testi secondo le modalità apprese nel biennio;
- costruzione di percorsi dal testo al modello culturale e dal contesto al testo onde fornire della letteratura un'immagine problematica e aperta alle diverse interpretazioni critiche;
- il problema della periodizzazione verrà risolto attraverso l'individuazione di quadri generali di riferimento al tempo storico e al modello culturale in esso prevalente.

L'organizzazione didattica prevede:

- momenti di lezione frontale, di lezione dialogata in cui il gruppo classe opportunamente sollecitato interagisce nelle analisi e contribuisce alla costruzione dei percorsi;
- il lavoro domestico che rappresenterà la coerente continuazione sotto forma di analisi, sintesi, raffronti con altri testi;
- momenti di analisi interpretativa finalizzata all'attualizzazione di opere e autori;
- produzione scritta guidata e non;
- ritorno sul percorso didattico effettuato (recupero in itinere e allineamento per tutta la classe).

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

Testo in adozione:	<i>La letteratura ieri, oggi, domani</i>	Volumi
Autori:	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria	1
Edizioni:	Paravia - Pearson	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Non specificatamente previsto.

**10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Prove scritte come:

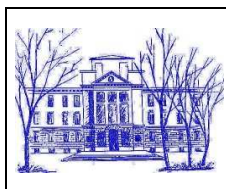
- produzione di analisi ed interpretazione di testi letterari e d'uso;
- produzione e analisi di testi argomentativi su tematiche artistico-letterarie, socio-economiche, storico-politiche, tecnico-scientifiche, etc.;
- produzione di testi di carattere espositivo-argomentativo di riflessione su tematiche di attualità;
- questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate (valevoli per l'orale).

Prove orali come:

- interrogazioni "lampo" per accertamenti di tipo contenutistico;
- interrogazioni nelle quali l'alunno deve dimostrare di:
  - a. sapersi esprimere in modo linguisticamente corretto;
  - b. saper organizzare un discorso organico su un argomento richiesto;
  - c. saper rielaborare personalmente;
  - d. saper approfondire.

Le verifiche, tanto orali quanto scritte, saranno non meno di due sia nel primo che nel secondo periodo. Ulteriori prove saranno proposte agli alunni che avranno riportato valutazioni incerte o insufficienti.





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Saranno oggetto di valutazione:

- le prove "formali" svolte in classe (temi, relazioni, analisi e produzione di testi, questionari, prove strutturate);
- il lavoro individuale prodotto a casa.

I criteri di valutazione terranno conto delle:

- competenze comunicative (correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, organizzazione logica, aderenza alla richiesta ed efficacia);
- competenze applicative (uso di modelli dati, griglie, schemi);
- competenze elaborative (capacità di documentare, argomentare, cogliere nessi e relazioni).

Particolare attenzione verrà rivolta alla capacità di superare l'acquisizione mnemonica delle conoscenze in favore di una organizzazione logica, indirizzata verso l'individuazione, il più possibile ampia, dei nessi interdisciplinari del sapere e verso l'acquisizione di autonomia nella ricerca di materiali, strumenti e soluzioni.

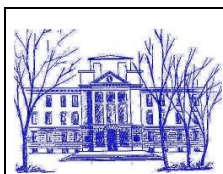
### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Si rimanda a Piani didattici specifici elaborati dal Consiglio di classe e consegnati in segreteria.

Bergamo, 31/10/2022

Il docente  
prof. Gianluca Caivano





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**MATEMATICA**

**CLASSE:**

**3T**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**MAURO BENEDETTO**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
  - 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

**1. Composizione della Classe**

Alunne/i	n. 17	Maschi			n. 10	Femmine			n. 7
Diversamente abili	n. /	Con DSA	n. /	Stranieri neo arrivati	n. /	Provenienti da altri istituti	n. 1	Atleti alto livello	n. /

n. **2 nuovi inserimenti** (n.1 studente proveniente da altro istituto con lo stesso indirizzo di studi; n.1 studente proveniente da altri corsi del nostro istituto) per cui il Consiglio di Classe non prevede di adottare strategie specifiche, se non quelle rivolte all'intero gruppo classe.

**1.2. Sintesi della situazione di partenza della classe:**

Dal punto di vista cognitivo, il gruppo classe, dalle prime rilevazioni, appare decisamente equilibrato e in continuità con le dinamiche dello scorso anno scolastico: infatti ad un nutrito gruppo di alunne/i che si mostrano generalmente interessati e coinvolti nell'interazione didattica, abbastanza partecipi al dialogo educativo, piuttosto motivati allo studio, nonché mediamente diligenti nello svolgimento del lavoro scolastico e domestico, ne corrisponde un altro, più ristretto, che si mostra generalmente passivo, superficiale e già poco puntuale nell'assolvimento degli impegni scolastici.

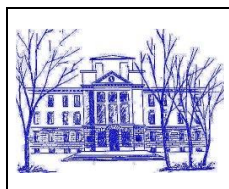
Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono generalmente rispettosi delle regole della vita scolastica, e piuttosto equilibrati nella gestione della relazione tanto tra docenti e studenti, quanto all'interno del gruppo dei pari, pur manifestandosi qualche caso di non piena integrazione nel gruppo.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

**Risultati di apprendimento relativi al pecup**





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

1	Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
2	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
3	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
4	Investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo d'istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	<b>SE5</b>	
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<b>SE7</b>	
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	<b>SE8</b>	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	<b>SE9</b>	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		<b>SE3</b>
Riconoscere e interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse		<b>AF9/T6</b>
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato		<b>AF14</b>
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose		<b>AF15</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

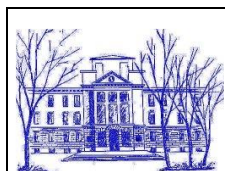
*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
	<b>Vittorio Emanuele II di Bergamo</b> <b>Curricolo Individuale di Materia</b> <b>Triennio</b>

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>CLASS I TERZE</b>	<b>Approfondimenti algebrici</b> - Riconoscere i modelli di equazioni e disequazioni di secondo grado e superiore, intere, fratte, prodotto di fattori o scomponibili, in modulo, irrazionali - saper risolvere semplici equazioni e disequazioni di 2° grado e di grado superiore, intere (con fattorizzazione) e fratte, con valore assoluto (un modulo), irrazionali (solo un radicale) - saper risolvere semplici sistemi di disequazioni	- <b>Approfondimenti algebrici</b> Equazioni, disequazioni e sistemi; Potenza con esponente reale
	<b>Funzioni logaritmica ed esponenziale</b> - Conoscere la definizione di funzione esponenziale e logaritmica e la loro relazione -saper costruire grafici delle funzioni logaritmiche ed esponenziali -risolvere semplici equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali, applicando le relative proprietà o ricorrendo all'incognita ausiliaria	<b>Funzioni logaritmica ed esponenziale;</b> equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali
	<b>Geometria analitica del piano</b> - Saper distinguere una conica dalla sua equazione in forma canonica - Saper ricavare l'equazione di una conica passante per punti assegnati; - saper determinare la reciproca posizione tra una retta e una conica; - saper determinare la tangente ad una conica, passante per un punto, appartenente o no	<b>Geometria analitica del piano</b> Retta e suoi problemi -Fasci di rette -Trattazione sistematica delle coniche: parabola, circonferenza,(ricerca delle tangenti), cenni a ellisse e iperbole
	<b>Matematica finanziaria</b> - Conoscere i concetti di capitalizzazione e attualizzazione - Saper riconoscere le leggi di capitalizzazione semplice e composta - Conoscere il significato di legge scindibile - saper trasformare tassi in altri equivalenti  - Conoscere il significato di rendita - Riconoscere vari tipi di rendite e le relative formule con i simboli finanziari -saper risolvere semplici problemi di calcolo di montante e valore attuale di rendite (solo rendite immediate e rata costante)	<b>Matematica finanziaria</b> Regime finanziario dell'interesse composto (Montante - Valore attuale - Sconto); Tassi equivalenti; Leggi scindibili e non scindibili; Semplici problemi inversi e su operazioni finanziarie  Generalità sulle rendite; solo rata costante e





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

		immediate Montante e Valore attuale di rendite temporanee di rata costante;  Problemi sulle rendite
--	--	---

### 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

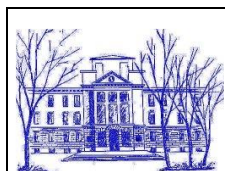
#### CLASSI TERZE

##### **Unità di apprendimento obbligatorie**

*Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente*

Unità apprendimento n. 01		Ripasso di algebra (equazioni e disequazioni di secondo grado intere, fratte, sistemi)		
PERIODO/DURATA (1) Quattro settimane Dal 12/9 all' 8/10		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
Riferimento	Concorrente			
SE7 SE8		Consolidare le strutture e i metodi algebrici già noti: saper risolvere equazioni di 2° grado e di grado superiore, intere, con fattorizzazione e fratte; saper risolvere disequazioni 2° grado frazionarie, saper risolvere sistemi di disequazioni	Equazioni di grado secondo e superiore disequazioni di secondo grado sistemi di equazioni e disequazioni	





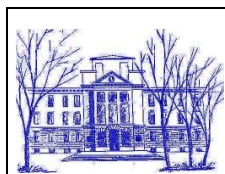
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

Unità apprendimento n. 02		Approfondimenti algebrici			
PERIODO/DURATA (1) 3 settimane Dal 10/10 al 29/10		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
Riferimento	Concorrente				
SE7 SE8		saper risolvere equazioni e disequazioni con valore assoluto saper risolvere equazioni e disequazioni irrazionali saper risolvere sistemi di disequazioni		Equazioni e disequazioni irrazionali (un solo radicale); equazioni e disequazioni con un valore assoluto (solo confrontato con K reale positivo)	

Unità apprendimento n. 03		Funzioni trascendenti: funzione esponenziale, equazioni e disequazioni esponenziali			
PERIODO/DURATA (1) circa quattro settimane Dal 02/11 al 26/11		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta Una teorica
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
Riferimento	Concorrente				
SE8 SE9		- Conoscere la definizione di funzione esponenziale e logaritmica e la loro relazione -riconoscere dominio e codominio delle funzioni esponenziali -saper costruire grafici delle funzioni esponenziali -risolvere equazioni e disequazioni esponenziali, applicando le relative proprietà o ricorrendo all'incognita ausiliaria <b>la difficoltà degli esercizi sarà ridotta all'essenziale per il corso Turismo</b>		Potenze ad esponente reale <b>Funzione esponenziale:</b> caratteristiche; base maggiore di uno e compresa tra zero e uno; grafici; equazioni e disequazioni esponenziali con proprietà di potenze e incognita ausiliaria;	

Unità apprendimen	Funzioni trascendenti: logaritmi, funzione logaritmica, equazioni e disequazioni logaritmiche
-------------------	---





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

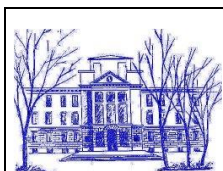
<b>to n. 04</b>				
PERIODO/DURATA (1) 3 settimane e mezza Dal 28/11 al 22/12		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta Una teorica
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>Riferimento</b>	<b>Concorrente</b>			
<b>SE8 SE9</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la definizione e le proprietà dei logaritmi</li> <li>- Conoscere la definizione di funzione logaritmica</li> <li>-riconoscere dominio e codominio delle funzioni logaritmiche</li> <li>-saper costruire grafici delle funzioni logaritmiche</li> <li>-risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche, applicando le relative proprietà o ricorrendo all'incognita ausiliaria</li> </ul> <p><b>la difficoltà degli esercizi sarà ridotta all'essenziale per il corso Turismo</b></p>	Potenze ad esponente reale  <b>Funzione logaritmica:</b> definizione di logaritmo e proprietà dei logaritmi, compreso cambiamento di base; caratteristiche della funzione; base maggiore di uno e compresa tra zero e uno; grafici; equazioni e disequazioni logaritmiche con proprietà di logaritmi e incognita ausiliaria	

*Vacanze di Natale: dal 23/12/2022 al 08/01/2023*

*Periodo di recupero di due settimane come da piano di lavoro di Istituto, con verifica per gli studenti con valutazione insufficiente (a discrezione del docente la prova è svolta per tutti) dal 9/1/2023 al 21/1/2023*

<b>Unità apprendimento n. 05</b>		<b>Matematica finanziaria</b>		
PERIODO/DURATA (1) A (1) circa 7 settimane Dal 23/01 all'11/3		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate	STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una teorica una scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>Riferimento</b>	<b>Concorrente</b>			





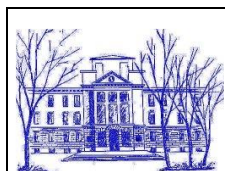
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

SE7 SE8 SE9	Conoscere i concetti di capitalizzazione e attualizzazione Saper riconoscere le leggi di capitalizzazione e sconto Conoscere il significato di legge scindibile saper operare con i fattori di capitalizzazione e di sconto nelle diverse leggi saper trasformare tassi in altri equivalenti saper rappresentare una legge finanziaria	Generalità sulle operazioni finanziarie; Regime finanziario dell'interesse composto (Montante - Valore attuale - Sconto) e confronto con il regime di interesse semplice Tassi equivalenti e nominali convertibili; Leggi scindibili e non scindibili; Problemi su operazioni finanziarie (Unificazione degli impieghi - Scadenza media di più impieghi - Tasso medio di più impieghi)
	Conoscere il significato di rendita Riconoscere vari tipi di rendite e le relative formule con i simboli finanziari saper calcolare montante e valore attuale di rendite saper risolvere problemi riguardanti vari tipi di rendite	Generalità sulle rendite; Montante di rendite temporanee di rata costante; Valore attuale di rendite temporanee di rata costante; Ricerca del numero delle rate di una rendita (facoltativo); Problemi sulle rendite Ammortamento a rate costanti (facoltativo)

*Dal 06/04 al 11/4/2023: vacanze di Pasqua*

Unità apprendimento n. 06		Geometria analitica del piano: retta e parabola			
PERIODO/DURATA (1) 4 settimane Dal 13/3 al 15/4		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta
Competenze (5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
Riferimento	Concorrente				
SE7 SE8		Riconoscere l'equazione di una retta in forma implicita ed esplicita Saper determinare l'equazione di una retta date due condizioni; Saper distinguere una parabola dalla sua equazione in forma canonica Conoscere le coniche come luoghi geometrici Saper determinare l'equazione di una parabola, dati tre punti, vertice e un punto, fuoco e un punto; saper determinare la reciproca posizione tra una retta e una parabola; saper risolvere problemi di tangenza da un punto esterno o appartenente alla conica; saper scegliere il procedimento risolutivo migliore Saper risolvere problemi anche con verifica		Retta e problemi relativi: equazione del fascio proprio e improprio; retta per due punti; coefficiente angolare; retta per un punto e data una seconda condizione; Parabola: definizione e conseguente equazione; vertice, fuoco, asse simmetria, direttrice, intersezioni assi; parabola con asse simmetria parallelo	





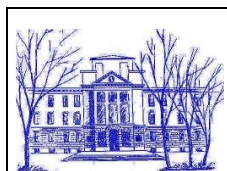
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

		grafica	all'asse x; posizioni reciproche tra retta e parabola. Tangenti alla parabola
--	--	---------	--

Unità apprendimento n. 07		Geometria analitica del piano: Circonferenza			
PERIODO/DURATA (1) 4 settimane Dal 17/04 al 13/5		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
Riferimento	Concorrente				
SE7 SE8		Riconoscere l'equazione di una circonferenza e individuarne centro e raggio; determinare l'equazione di una circonferenza dati: centro e raggio; centro e un punto; tre punti; noti gli estremi di un diametro; due punti e centro appartenente a una retta assegnata; determinare l'equazione della/e tangenti ad una circonferenza per un punto appartenente alla circonferenza o esterno ad essa in più modi Riconoscere l'equazione dell'ellisse e dell'iperbole		Definizione e conseguente equazione; caratteristiche dell'equazione e casi particolari (coefficienti nulli) posizioni reciproche retta-circonferenza; tangente/i per un punto esterno o appartenente alla circonferenza (metodi: a) sistema con fascio di rette; b) raggio come distanza di punto da fascio di rette; c) tangente come perpendicolare al raggio nel punto di tangenza formula di sdoppiamento (facoltativo)	

Unità apprendimento n. 08		Geometria analitica del piano: Ellisse, iperbole (unità FACOLTATIVA)			
PERIODO/DURATA (1) 3 settimane circa Dal 15/5 a fine lezioni		METODOLOGIA (2) Lezione frontale, dialogata, correzioni individualizzate		STRUMENTI (3) Testo, appunti, lavagna	VERIFICHE (4) Una scritta
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze	
Disciplina					
Riferimento	Concorrente				





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

<b>SE7</b> <b>SE8</b>		Riconoscere l'equazione dell'ellisse e dell'iperbole e individuarne vertici, fuochi (e asintoti); saper rappresentare le diverse coniche	Definizione e conseguente equazione di ellisse; vertici, fuochi, eccentricità; equazione dell'ellisse con fuochi sull'asse y; Definizione e conseguente equazione di iperbole; vertici, fuochi, asintoti; equazione dell'iperbole con fuochi sull'asse y
--------------------------	--	---	---

### 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

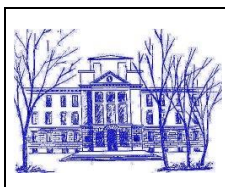
(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.		Titolo		
PERIODO/DURATA (1)		METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;  
 (2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)  
 (3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione,





ecc)

**(4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

**(5)** Indicare il codice delle Competenze.

### **3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**

Considerato che il monte ore da recuperare per le classi comprende progetti di docenti di potenziamento o di organico Covid, progetti di istituto - es. cyberbullismo, educazione salute/ambiente... -, uscite didattiche extraorario curricolare e PCTO per le classi terze, quarte e quinte, il docente valuterà durante il corso dell'anno l'utilizzo del monte ore non in presenza in attività dedicate a:

- percorsi PCTO;
- accompagnamento uscite didattiche o viaggi di istruzione;
- sportelli di recupero o potenziamento per gruppi/intera classe;
- attività in DDI per gruppi di alunni della classe.

***Tali attività saranno declinate al termine dell'anno scolastico, sulla base delle necessità via via emerse.***

### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Attività di recupero allineamento ad inizio anno scolastico. L'attività didattica di recupero sarà supportata da recupero in itinere ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità; lavori di gruppo, anche a distanza, gestiti da alunno più bravo, il cui obiettivo sarà quello di coinvolgere e stimolare gli altri alunni. Lezioni ed esercizi supplementari nel caso di problemi relativi alla maggioranza della classe, supportata da attività di supporto pomeridiana. Gli effetti del recupero in itinere saranno valutati con test e/o interrogazioni.

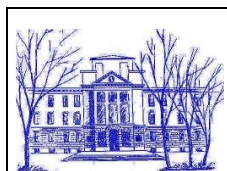
### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione	Periodo

### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

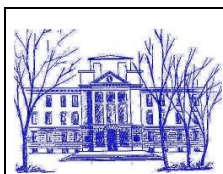
**9. MATERIALI E STRUMENTI**

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:		Volumi
<b>Autori:</b>		
<b>Edizioni:</b>		

	Testo/i in adozione classi terze AFM	Volumi
<b>Autori:</b>	L.Sasso	Per la classe 3
<b>Titolo:</b>	La matematica a colori" Ed rossa	
<b>Edizioni:</b>	Petrini	





### 9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

### 10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1 sostituibile con un test scritto	2 (1 sostituibile con un test scritto)
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro		

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi terze	X	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi terze		Sì	Maggio

### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

### 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

Bergamo, 3/11/2022

Il Docente

Prof. Benedetto Mauro





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

**MATERIA:**

**SCIENZE MOTORIE E  
SPORTIVE**

**CLASSE:**

**3T**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE  
:**

**FRASCA CARMELO**

### **INDICE**

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**





**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE) 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

*La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc.*

In base alle prime osservazioni, dal punto di vista cognitivo, la classe si

presenta abbastanza omogenea al suo interno e partecipa al dialogo educativo. Dal punto di

vista comportamentale, il gruppo classe appare adeguatamente rispettoso delle

regole della vita scolastica, anche nei momenti di autonomia, ed equilibrato

nella gestione delle relazioni anche con i docenti. Pertanto, le capacità di

autoregolazione, nel complesso, sono soddisfacenti.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

**Risultati di apprendimento relativi al pecup**

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e*



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

*Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.		SE2-SE3
Competenze di base (4 macro ambiti) e modalità di apprendimento:  1- Stimolare la <u>percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</u> ; la maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie prestazioni, confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento, e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.  2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: <u>lo sport, le regole, il fair play</u> ; l'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.  3- promuovere la consapevolezza dei concetti di <u>salute, benessere, sicurezza e prevenzione</u> ; ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a	SE11	





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità. Dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.

4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico;

il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie e organizzative di maggior difficoltà,

stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare

l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

	ABILITÀ	CONOSCENZE
--	---------	------------

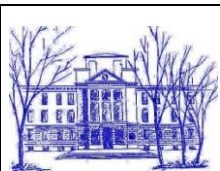




## Curricolo Individuale di Materia Triennio

<p><b>CLAS SI TERZ E CLAS SI QUA RTE CLAS SI QUIN TE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi</li> <li>-Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali</li> <li>-Mantenere e controllare le posture assunte</li> <li>-Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione</li> <li>-Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati</li> <li>-Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione</li> <li>-Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate</li> <li>-Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione</li> <li>- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo</li> <li>- Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche</li> <li>- Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita</li> <li>- Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo</li> <li>- Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato</li> <li>- Assumere ruoli all'interno di un gruppo</li> <li>- Applicare le regole - Rispettare le regole</li> <li>- Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate</li> <li>-Adattarsi e organizzarsi nei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Capacità di apprendimento e controllo motorio</li> <li>-La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare</li> <li>-I principi dell'allenamento</li> <li>-L'allenamento delle capacità condizionali e coordinative</li> <li>-Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive</li> <li>-Sport e salute, un binomio indissolubile</li> <li>-Le problematiche del doping</li> <li>- Il tifo</li> <li>-Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati</li> <li>- Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali</li> <li>-Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive</li> <li>-Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati</li> <li>-Codice gestuale dell'arbitraggio</li> <li>-Forme organizzative di tornei e competizioni</li> <li>-Il concetto di salute dinamica</li> <li>-Il codice comportamentale del primo soccorso</li> <li>- Il trattamento dei traumi più comuni</li> <li>-Il movimento come elemento di prevenzione</li> <li>- Alimentazione e sport</li> <li>- Le attività in ambiente naturale e le loro</li> </ul> <p><b>Caratteristiche</b></p>
--	--	---





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

	<p>giochi di movimento e sportivi</p> <ul style="list-style-type: none"><li>–Svolgere compiti di giuria e arbitraggio</li><li>–Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva</li><li>– Controllare e rispettare il proprio corpo</li><li>– Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro</li><li>–Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso</li><li>– Intervenire in caso di piccoli traumi</li><li>–Assumere comportamenti alimentari responsabili</li><li>– Muoversi in sicurezza in diversi ambienti</li><li>–Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta</li><li>–Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>–Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni</li><li>–Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva</li><li>–Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica</li></ul>
--	--	--

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento  
riguardante le U.A

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)*

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curriculari.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	Norme di Istituto generali e di comportamento, il rispetto dei protocolli (anche per il contenimento del contagio covid-19) e dei regolamenti interni di scienze motorie. Importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino	1° 2°
	Il doping	2°
	Sicurezza, prevenzione. Le procedure basilari per l'autodifesa, riconoscere le situazioni pericolose ed acquisire	1°





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## Curricolo Individuale di Materia Triennio

le capacità basilari di gestione di  
una situazione di pericolo

1.

2.

### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	Attività di Centro sportivo scolastico

3.

4.

### **8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

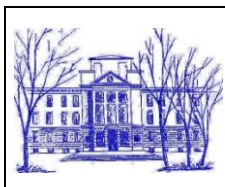
X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

5.

### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## Curricolo Individuale di Materia Triennio

TESTO IN ADOZIONE NELLE CLASSI 3 <sup>^</sup> /4 <sup>^</sup> /5 <sup>^</sup>		
<b>Testo in adozione:</b>	Più Movimento	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Fiorini-Coretti-Bocchi-Chiesa	Unico
<b>Edizioni:</b>	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

### 9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

6. È previsto l'utilizzo dei suddetti strumenti.

### 7. 10. VERIFICHE

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte		
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	3
Altro: voto di attività		
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO

Il dipartimento per motivi organizzativi (rotazioni palestre), si riserva la possibilità di modificare la valutazione scritta/pratica in base all'effettiva disponibilità degli spazi.

### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione

elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un **voto di attività** per

valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

**N.B:** Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica.

### 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

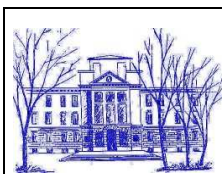
***ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)***

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	

Bergamo, 3/11/2022

Docente  
Frasca Carmelo





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**STORIA, CITTADINANZA E  
COSTITUZIONE**

**CLASSE:**

**3<sup>^</sup>T a.f.m.**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**GIANLUCA CAIVANO**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

### **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

Dal punto di vista cognitivo, il gruppo classe, dalle prime rilevazioni, appare decisamente equilibrato e in continuità con le dinamiche dello scorso anno scolastico: infatti ad un nutrito gruppo di alunne/i che si mostrano generalmente interessati e coinvolti nell'interazione didattica, abbastanza partecipi al dialogo educativo, piuttosto motivati allo studio, nonché mediamente diligenti nello svolgimento del lavoro scolastico e domestico, ne corrisponde un altro, più ristretto, che si mostra generalmente passivo, superficiale e già poco puntuale nell'assolvimento degli impegni scolastici.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono generalmente rispettosi delle regole della vita scolastica, e piuttosto equilibrati nella gestione della relazione tanto tra docenti e studenti, quanto all'interno del gruppo dei pari, pur manifestandosi qualche caso di non piena integrazione nel gruppo.

### **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

#### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
2	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
3	Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale nella consapevolezza della storicità dei saperi
4	Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi fruizione culturale
5	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
6	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

#### **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. SE5	X	



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. SE3		<b>x</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. SE9		<b>x</b>
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. AF9		<b>x</b>
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. SE6	<b>x</b>	

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>CLASSE TERZA</b>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche sociali e culturali.</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifico-tecnologiche.</p> <p>Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra l'XI secolo ed il XVII in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>Innovazioni scientifico-tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali.</p>

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Si fa riferimento a quanto già definito nella Programmazione di Dipartimento e non sono previste U.A. ulteriori.

### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Saranno previste, laddove possibile e necessario, e in base alle diverse esigenze emerse dal gruppo classe o ravvisate dal docente, attività di recupero, sostegno, potenziamento ed





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

approfondimento in itinere e nelle modalità definite e deliberate dagli organi collegiali nel corso dell'anno scolastico.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione	Periodo
<b>"Essere (se stessi*) o non essere"</b>	Proiezione di cortometraggi e analisi e dibattito sui temi del bullismo e dell'LGBT+fobia a cura degli operatori del "Progetto Orlando"	secondo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Non previste

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Non previste

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Sarà prediletta la storia delle "strutture" economiche, politiche, sociali nelle quali saranno contestualizzati gli eventi.

Si prenderà in considerazione il quadro fondamentale entro il quale si svolgono temi e vicende analizzati, con particolare attenzione ai fattori ambientali, economici, sociali e umani e al loro intreccio nello spazio e nel tempo (cause-effetti, interdipendenze).

Si approfondiranno con l'ausilio eventuale di fonti documentarie argomenti trasversali di particolare interesse.

Si stimoleranno inoltre interventi, anticipazioni, attualizzazioni di fatti e fenomeni.

Nella pratica didattica si ricorrerà a: lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo per approfondimenti tematici, momenti di recupero in itinere e di allineamento rivolti a tutta la classe, eventuali interventi di esperti.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

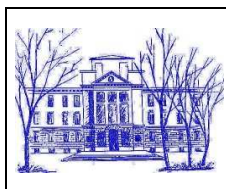
*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

Testo in adozione:	<b>Spazio pubblico</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Fossati, Luppi, Zanette	1
<b>Edizioni:</b>	B. Mondadori - Pearson	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Non specificatamente previsto.





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
Vittorio Emanuele II di Bergamo	
<b>Curricolo Individuale di Materia</b>	
<b>Triennio</b>	

### **10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

- Interrogazioni orali relative a una o più unità didattiche
- Questionari strutturati e/o semistrutturati a conclusione di unità di lavoro

Le verifiche saranno non meno di due, tanto nel primo quanto nel secondo periodo. Ulteriori prove saranno proposte agli alunni che avranno riportato valutazioni incerte o insufficienti.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Il giudizio complessivo sarà il frutto della valutazione di più elementi:

- lavoro individuale (a casa, a scuola);
- partecipazione, impegno, interesse;
- competenze quali il metodo di studio e l'uso di modelli interpretativi, tabelle, diagrammi, schemi di analisi.

Particolare attenzione verrà rivolta nella valutazione al metodo di studio inteso come:

- acquisizione non mnemonica delle conoscenze;
- capacità di saper usare correttamente e criticamente materiali e strumenti della disciplina;
- attitudine ad organizzare in modo logico e correlato il sapere nelle sue articolazioni multidisciplinari e interdisciplinari;
- capacità di approfondimento personale e di rielaborazione critica dei contenuti.

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Si rimanda a Piani didattici specifici elaborati dal Consiglio di classe e consegnati in segreteria.

Bergamo, 31/10/2022

Il docente  
prof. Gianluca Caivano